

La Voce

DI SAMBUCA

ANNO XXX - Luglio-Agosto 1988 - N. 273

MENSILE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Sped. Abb. Postale - gruppo III

Ideali di ieri, di oggi, di domani

«La Voce, il suo futuro»

In seguito ad una lettera di dimissioni fatta pervenire dal Direttore redazionale ai Collaboratori de La Voce il Direttore responsabile, Alfonso Di Giovanna, ha convocato una prima riunione dei collaboratori più assidui il 15-7-88 per «mettere a punto la situazione redazionale del giornale» ed una seconda riunione, l'11-8-88, della redazione, del corpo redazionale e dei collaboratori per discutere sul tema: «La Voce, il suo futuro».

In quest'ultima riunione è stato sottoposto alla valutazione dei presenti una bozza-programmatica, preparata da Alfonso Di Giovanna e Franco La Barbera, sulla quale è stata chiesta l'adesione dei vecchi e dei nuovi collaboratori.

Questo il testo della bozza:

LA VOCE DI SAMBUCA 30 ANNI

Un atto di fede negli ideali che ne hanno ispirato la fondazione.

ideali di ieri, di oggi, di domani

Per la rinascita spirituale, morale e sociale di una comunità attraverso la puntualizzazione dei problemi del presente e la valorizzazione della cultura del passato.

Crediamo che, per la tanto auspicata ripresa del nostro mensile occorre vengano tenuti presenti alcuni punti strettamente legati all'esistenza stessa di un qualsiasi giornale.

A) perchè esista un giornale ci vogliono in primo luogo coloro che scrivono:

Un impegno che comporta serietà, responsabilità morale civica e civile, professionalità.

1) sui problemi del presente:

a) **rinascita spirituale** (senza bigottismo) educazione al bello e ai valori dello spirito, religiosità, arte, musica, valori morali, umani, esistenziali, culturali;

b) **rinascita morale** (senza moralismo): attualità del tema in cui si ritrovano antiche e nuove frustrazioni, consumismo, droga, insoddisfazione, relativismo come codice di comportamento, crisi delle antiche virtù, riabilitazione della « morale » = comportamento ispirato a convinzioni profonde;

c) **rinascita sociale** (senza metafore) dal 1958 ad oggi e da oggi al 2000, potenziamento delle strutture civili, la società moderna, complessità dei problemi, la « città del sole »: sì al realismo, no alle illusioni. La città per l'uomo;

2) **sulla valorizzazione del passato**

c) i « nostri padri » e noi

a) la tradizione e le tradizioni;

b) la storia della cultura come specchio su cui ri-guardarsi;

d) il passato come scuola e non come « rifugio »;

Scrivere su tutto ciò comporta fatica, professionalità, onestà intellettuale, cor-

(continua a pag. 8)

Turismo e Spettacolo

Comuni in Consorzio

I comuni di Ribera, Sciacca, Santa Margherita Belice, Sambuca, Caltabellotta e Calamonaci, unitamente all'azienda autonoma di cura, soggiorno e turismo di Sciacca, hanno deciso di costituire un organismo, un consorzio, con lo scopo di coordinare l'attività organizzativa delle varie manifestazioni sportive, culturali e turistiche della zona. L'idea è partita dall'assessorato provinciale al turismo.

Dopo il primo incontro, interlocutorio, avvenuto qualche settimana fa, si è passati adesso alla fase operativa. Il capo dipartimento della Provincia, Viola, il capo dipartimento affari sociali del Comune di Sciacca, Falautano, il segretario comunale di Caltabellotta, Cucchiara, ed il Direttore dell'Ufficio Turistico del comune di Sambuca, Ricca, hanno infatti ricevuto incarico di predisporre gli atti per la costituzione di quest'organismo. Il consorzio avrà il compito di intessere una collaborazione tra i Comuni per evitare spreco di denaro o l'organizzazione di manifestazioni uguali, magari nello stesso periodo.

Lago Arancio: concessione ventennale delle acque

Pubblichiamo la lettera dell'Assessore Regionale alla Presidenza avente per oggetto « Concessione nulla-osta per svolgimento gare di canoa e sci nautico sul Lago Arancio » datata 14-7-88 (prot. 1021), pervenuta all'amministrazione comunale il 22-7-88 ed inviata, inoltre, all'Intendenza di Finanza di Agrigento, all'E.S.A. e all'Assessorato Reg. Agricoltura.

« Questa Amministrazione non è di avviso contrario all'accoglimento, nei termini e modi di legge, della istanza avanzata con prot. 3298 del 12/3/1988 del Sindaco di Sambuca di Sicilia relativamente alla concessione ventennale dell'uso delle acque del lago Arancio per finalità ricreativo-sportive.

Ritiene, infatti, la scrivente Presidenza che vada assecondata la vocazione turistica e sportiva del posto agevolando ogni iniziativa volta a tal fine.

Conseguentemente si invitano gli uffici in indirizzo a voler porre in essere gli adempimenti di competenza per il prosieguo della pratica ove l'avviso manifestato da chi scrive venga condiviso e non vi sussistano cause ostative.

L'ASSESSORE
(On.le Dott. V. Petralia)

INDIRIZZARE A...

Tutti gli articoli, le comunicazioni e le lettere devono essere inviati a:

« La Voce di Sambuca »
c/o Biblioteca Comunale

Fermento nel PCI sambucense

Scollamento tra base e gruppo dirigente

Fermento nel Pci sambucense. L'andamento politico e le sue proiezioni nella comunità locale del partito che dal 1946 ad oggi amministra la cittadina con una maggioranza assoluta, sono stati al centro di un animato dibattito che ha coinvolto il popolo comunista ed i suoi più alti dirigenti provinciali. Ha concluso i lavori il segretario della federazione della provincia di Agrigento Accurso Montalbano.

E' emerso dai vari interventi uno stato di scontentezza e di disagio da parte della base che, come è stato rilevato, non sempre trova un adeguato riscontro negli organi statutari e nella politica perseguita dall'amministrazione comunale che rappresenta la più grossa struttura politica che gestisce il potere locale.

Dopo un approfondito dibattito si è venuti nella determinazione di azzerare tutte le cariche istituzionali che riguardano la sezione Antonio Gramsci che conta circa 700 tesserati e di eleggere un comitato di garanti che entro i prossimi 3 mesi dovrà preparare il congresso sezione. Il comitato è stato eletto domenica 10 luglio ed è costituito da 9 membri scelti su una lista unica di 18 nominativi.

Una sorta di commissariamento determinato dal voto degli iscritti. « Il direttivo sezione si è presentato dimissionario già all'inizio dei lavori della conferenza organizzativa — ci dice il segretario politico Giovanni Ricca — questo allo scopo di consentire il più ampio dibattito interno e di trovare le più adeguate soluzioni ».

Quali sono i motivi che hanno determinato la conferenza organizzativa?

« Le motivazioni — dice Giovanni Ric-

ca, segretario politico — vanno individuate in un certo scollamento tra base e gruppo dirigente determinatosi in questi ultimi tempi ».

Giuseppe Merio

IL VENTO DELL'EST

Nei giorni 1 e 2 luglio, alla presenza del Segretario Provinciale, Accurso Montalbano, si è svolta la « Conferenza di Organizzazione » dei comunisti sambucensi.

Dopo un ampio, articolato e vivace dibattito l'Assemblea ha proposto, per il rinnovo delle cariche Direttive fino al prossimo Congresso che si terrà sul finire dell'anno, una lista di 18 candidati da votare la domenica successiva 10 luglio.

Per il sistema di votazione è stato deciso il voto segreto con un massimo di 9 preferenze. Circa 250 gli iscritti, della Se-

zione Gramsci, che hanno votato.

Lo spoglio ha dato i seguenti risultati:

1) Alfonso Di Giovanna 172; 2) Nino Ferraro 142; 3) Stefano Vaccaro 118; 4) Giovanni Ricca 116; 5) Baldassare Cicio 112; 6) Giuseppe Ferrante 105; 7) Felice Benenati 99; 8) Pippo Montalbano 97; 9) Erasmo Leone 95.

Sullo stesso tema riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato-stampa da parte della Sezione Gramsci del PCI

COMUNICATO STAMPA

Il partito comunista italiano a Sambuca, nelle calde settimane di luglio, ha vissuto dei momenti di alta partecipazione democratica. La Conferenza d'Organizzazione della Se-

(continua a pag. 8)

Cantina, nuove cariche

Il 12 giugno 1988 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione della Cantina Sociale « Sambuca di Sicilia » che risulta così composto:

GASPARE DI PRIMA, Presidente
GIOVANNI MICELI, Vice Presidente.
MARTINO MAGGIO, Consigliere
AUDENZIO MAGGIO, Consigliere
MICHELE MAGGIO, Consigliere
CALOGERO MAGGIO, Consigliere
SALVAT. MANGIARACINA, Consigliere

ENZO RANDAZZO, Consigliere
FRANCESCO VINCI, Consigliere.

COLLEGIO SINDACALE

PIETRO DI GIOVANNA, Presidente
DOMENICO TRIVERI
ROBERTO CAMPISI (che ha dovuto rinunciare per incompatibilità dovuta alla presenza nel Consiglio di Amministrazione del cugino Salvatore Mangiaracina).

In atto è stato chiamato come Sindaco supplente ALTAMORE PIETRO (Giuliana).

La Coppa del Mondo di sci nautico disputata sul Lago Arancio a Sambuca di Sicilia



*Tre giorni
di sport
mondiale*

Dall'8 al 10 luglio si sono svolte sul Lago Arancio, a Sambuca di Sicilia (Agrigento), le gare internazionali di Sci Nautico per la Coppa del Mondo. Una manifestazione di grande prestigio mondiale che gli Americani volevano si disputasse negli USA in Florida. Invece l'Italia è riuscita ad ottenerla in Sicilia.

Vi hanno partecipato le squadre più agguerrite del mondo: USA, Unione Sovietica, Cina, partecipante per la prima volta a campionati del genere in Europa, Austria, Inghilterra, Francia, Canada, Messico, Italia.

Al primo posto si sono piazzati i

Francesi, seguiti dai Sovietici e poi dagli Americani. L'Italia si è dovuta accontentare del quarto posto.

Ci piace riportare un brano tratto dal saluto dato dal Presidente dell'Unione Mondiale Sci Nautico, Isidro Oliveras, agli atleti nel momento in cui si accingevano ad iniziare le competizioni. Oliveras tra l'altro ha detto: «Credo che la scelta della Sicilia come sede di questa Coppa del Mondo abbia un significato tutto particolare per lo sci nautico in questo anno definito nel mondo "anno olimpico". Significato beneaugurante per il nostro Sport che

si presenterà alla sessione del Comitato Internazionale Olimpico a Seul fra poche settimane per ascoltare il verdetto sull'auspicata ammissione ai giochi olimpici di Barcellona nel 1992. Ecco Sambuca come Barcellona; la Sicilia come la Catalogna: stessi colori, stesso cielo, stessa ospitalità».

Il grosso avvenimento sportivo del Lago Arancio è stato sottolineato dalla Stampa sportiva internazionale e da reporters fotografici come Franco Villani che nei giorni delle competizioni sul Lago Arancio ha diretto un Corso di Fotografia sportiva.

ABBIGLIAMENTI
MAGLIERIA
TAPPETI

Ditta
GAGLIANO FRANCESCA
in Ciaravella

Via Nazionale, 88 - Tel. 41000
SAMBUCA DI SICILIA

Per l'arredamento
della casa

Mobili, cucine componibili,
lampadari,
generi per bambini

LEONARDO TUMMINELLO

Via Orfanotrofia, 17
Telefono 41418
SAMBUCA DI SICILIA

Partita IVA 01584150849

TIPOGRAFIA

**Centro
Grafico** s. n. c.

di GUZZARDO GIACOMA & MARIA

Via Colonna Orsini 1860, 10
Tel. (0925) 41464
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

EMPORIO

GUASTO GASPARE

Elettrodomestici - Ferramenta - Colori

**Punto vendita
CASSE FUNEBRI**

servizio celere e accurato
CORSO UMBERTO, 102

SAMBUCA DI SICILIA
notturno VIA MALTEMPO, 8 - Tel. 42.527

M. EDIL. SOLAI
s.r.l.

di
GUASTO & GANCI

Ingrosso
materiali da costruzione
FERRO - SOLAI - LEGNAME

Esclusivisti ceramiche
CERDISA - CISA
FLOOR GRES - FAENZA

Idrosanitari - Rubinetterie
PAINI - MAMOLI - BANDINI
SAMBUCA DI SICILIA C.DA ARCHI

Viale A. Gramsci Tel. 0925/41.468

**GIUSEPPE
TRESCA**

ABBIGLIAMENTI
CALZATURE

Esclusiva Confezioni FACIS
Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 41182
SAMBUCA DI SICILIA

3^a Mostra - Mercato dell'Artigianato e dell'Antiquariato

Si è svolta a Sambuca, dal 3 al 10 luglio 1988, nella sede dell'ex Convento dei Carmelitani, la 3^a Mostra-Mercato dell'Artigianato e dell'Antiquariato.

Questo il programma:
Domenica 3 luglio ore 20.00

Ex Convento dei Carmelitani: Inaugurazione

Lunedì 4 luglio ore 19.00

Sala Consiliare: Incontro-Dibattito « Artigianato di ieri e di oggi per un piano di sviluppo Turistico ».

Coordina: Giuseppe Montalbano, Senatore

Introduce: Alfonso Di Giovanna, Sindaco

Intervengono: Carmelo Alabiso, Ass. Prov. Artigianato

Giuseppe Guarraggi, Pres. C.C.I.A.A. - Ag.

Giuseppe Laiola, Segr. Prov. C.N.A.

Filippo Varsalona, Segr. Prov. Confesercenti

Sabato 9 luglio ore 20.00

Piazza della Vittoria: Consegna premi e riconoscimenti.

*

Pubbllichiamo di seguito il programma di spese approvato dalla G.M. il 22-6-88 (delibera n. 378) e il prospetto dei premi assegnati.

*

I dati ci sono stati forniti dall'Ufficio Promozione Turismo, Cultura, Sport, Spettacolo del Comune.

La delibera della Giunta

La Giunta Municipale il 22-6-88 ha deliberato:

— Indire, in esecuzione al relativo Regolamento, la Mostra-Mercato dell'Artigianato e dell'Antiquariato impegnando la somma, all'uopo destinata, di L. 10.000.000 nel modo seguente:

1) n. 70 manufatti in ferro a forma di scudo, con inserita l'arpa - preventivo, compreso IVA, ditta De Luca Vincenzo - Sambuca L. 1.652.000;

2) Manifesti, attestati, inviti - preventivo, compreso IVA, tipografia « La Risorgente », Sambuca L. 911.600;

3) Progettazione grafico, pitturazione

striscione e pannello - preventivo, compreso IVA, Studio d'Arte di Fiore Francesco, Sambuca L. 495.600;

4) Foto varie, iniziativa Mostra-Mercato n. 85 - preventivo, compreso IVA, Fotocolor Gaspare Montalbano, Sambuca Lire 425.000;

5) Disponibile per l'apposita Commissione per incentivazioni, sostegni e premi da assegnare agli espositori, L. 6.516.400.

— Imputare la spesa di L. 10.000.000 al Cap. 2108 Bilancio '87 « Iniziative ed Investimenti nel settore Commerciale e dell'Artigianato » Fondo Servizi L.R. 2-1-79 n. 1, giusta delibera Consiliare di destinazione sopra descritta.

I premi assegnati

La Commissione, all'unanimità, esamina i lavori degli espositori ha creduto opportuno assegnare a tutti una somma di L. 100.000 (centomila) esclusi i vincitori dei primi premi. Successivamente, i Componenti della Commissione, all'unanimità, hanno assegnato i seguenti premi:

Sezione 1^a - Lavorazione del ferro ed altri metalli.

1^o premio di 300.000 (trecentomila) al Sig. De Luca Vincenzo, unico partecipante per questa sezione.

Sezione 2^a - Lavorazione del legno ed affini

1^o premio ex equo di L. 300.000 ciascuno ai Sigg. Ciciliato Giuseppe e Bruno Nunzio. La Commissione decide di assegnare il primo premio ex equo al Sig. Ciciliato Giuseppe per l'alta perfezione raggiunta nella realizzazione di mobili tradizionali e al Sig. Bruno Nunzio per la sua creatività e versatilità cre riesce ad esprimere nei suoi lavori.

Sezione 3^a - Lavorazione del cuoio, delle pelli ed affini.

1^o premio di L. 300.000 al Sig. Arbisi Agostino che produce col marchio « Mariposa » lavori molto qualificati ed unici nella nostra provincia.

Sezione 4^a - Lavorazione stoffe, maglieria ed affini.

Essendo i partecipanti 18, la Commissione ha ritenuto opportuno assegnare il primo premio ad un espositore artigiano, regolarmente iscritto, che vuole avviare una nuova produzione nel campo della moda

più ricercata. Il primo premio di L. 300.000 va, quindi, alla Sartoria Gurrera, di Sambuca di Sicilia.

Secondi premi ex equo, di L. 150.000 ciascuno, vengono assegnati ai Sigg. Damiano Margherita, Greco Maria Carmelina, Serafino Margherita e Montana Tommaso. Questi secondi premi sono assegnati a tre ragazze che intendono avviare una attività promettente per cui la Commissione ritiene di sostenerle. Al Sig. Montana Tommaso per la perfezione raggiunta ed esperienza da indicare ai giovani.

Sezione 5^a - Lavorazione della creta, della pietra e del vetro.

1^o premio, di L. 300.000, al Sig. Trubiano Salvatore, autodidatta, che riesce a plasmare la dura pietra con forte espressività

2^o premio ex equo, di L. 150.000 ciascuno, ai Sigg. Lo Iacono Franco per la lavorazione che esegue su vetro con molta perfezione e delicatezza di colori.

Ditta « Le Absidi » di Russo Domenico per la creatività espressiva che manifesta nei suoi mosaici.

Ceramiche Artistiche Siciliane di Palmiteri Pietro per aver voluto esaltare la storia e la cultura di Sambuca con ottima fattura.

Sezione 6 - Lavorazione dolciaria, panificazione ed affini.

2^o premio ex equo, di L. 150.000 ciascuno al Sig. Pendola Rocco per aver riproposto dolci tipici locali e al Bar Caruso e Armato per la perfezione e la maestosità del lavoro presentato.

Canoa: 3^o Trofeo Mazzallakkar a cura di Giovanni Ricca

PROGRAMMA

28 agosto 1988

- Ore 10,30 Arrivo atleti - Lago Arancio - Centro Sports Acquatici
- Ore 11,30 Riunione Rapp. di Società - Sala Stampa - Centro Sports Acquatici
- Ore 13,00 Pranzo (invitati, dirigenti e atleti) - Ristorante Mira Lago
- Ore 15,00 Inizio gare: **Regata Regionale e III Trofeo Mazzallakkar** (indotto dalla Società Organizzatrice; riservato alle categorie allievi/e, cadetti/e, ragazzi/e, junior maschi e femmine; possono partecipare tre equipaggi di K1 per ogni società).
- Ore 18,30 Premiazione - Lago Arancio - Centro Sports Acquatici

Società partecipanti n. 12, provenienti da tutta la Sicilia. Gara riservata alle categorie: allievi/e, cadetti/e, junior maschi e femminili.

Classifica generale

Società	N. atleti partecipanti	Punteggio
1 ^o Clubino del Mare - Palermo	19	76
2 ^o Roggero di Lauria - Palermo	16	73
3 ^o C. N. Augusta	10	61
4 ^o G. S. Catania	9	44
5 ^o Ass. Nautica Mazzallakkar - Sambuca	8	43

Così gli atleti sambucesi

Piazzamenti degli atleti sambucesi nella Regata Regionale, svolta in concomitanza del III Trofeo Mazzallakkar

Catalanello Carla	1 ^a su batteria di 9 e 2 ^a su 27 con distacco di 2 secondi
Cricchio Nicolò	2 ^o su batteria di 9
Ciacchio Renzo	2 ^o su batteria di 9
Ciacchio Giovanni	4 ^o su batteria di 9
Campisi Salvatore	4 ^o su batteria di 9
Cipolla Antonio	4 ^o su batteria di 9
Bonavia Maria	3 ^a su batteria di 9
Mulè Maria	5 ^a su batteria di 9
Pasini Maria	6 ^a su batteria di 9

Un traguardo incoraggiante

Assai incoraggiante il quinto posto dell'Associazione nautica Mazzallakkar di Sambuca che ha pure vinto con la Catalanello, la serie dei K-1 allieve femminili.

« Siamo andati oltre le più rosee previsioni — dice il presidente della società sambucese, Salvino Ricca — e chiudere al quinto posto una manifestazione che ha raccolto tutte le società siciliane, è un grosso motivo di soddisfazione per noi che siamo quasi gli ultimi arrivati. A Sambuca la canoa ha fatto subito breccia e contiamo di allargare ancora di più la fascia dei praticanti non solo a Sambuca, ma anche nei centri vicini. L'apertura a luglio scorso del centro tecnico degli sport nautici, ha dato un grosso impulso alla nostra attività e la struttura ora ci permette di ospitare giovani anche dei comuni vicini. Questo terzo trofeo ha riscosso un grande successo e lo ha testimoniato il pubblico quasi dar spettacolo internazionale di sci nautico. Io ritengo che ben presto il lago Arancio sarà teatro di grandi avvenimenti anche di canoa. Questa manifestazione ci darà la spinta per candidarci ad ospitare avvenimenti di portata maggiore e a livello nazionale. Nel frattempo le strutture del nostro centro dovreb-

bero essere ampliate ed offrire più confort per atleti ed organizzazione ».

Roberto Urso

Intervista al Presidente del Comitato regionale canoa

D.: Dott. Lo Cascio, cosa rappresenta il Trofeo Mazzallakkar nell'ambito delle Manifestazioni sportive che promuovete, ogni anno, in Sicilia.

R.: Il Trofeo Mazzallakkar è un'importante gara a livello regionale e lo dimostra la partecipazione delle società isolane, che sono aumentate di anno in anno, fino ad arrivare in questa III Edizione a dodici.

D.: Quest'anno avete trovato una struttura di appoggio, il Centro Sports Acquatici realizzato dal Comune di Sambuca di Sicilia ed inaugurato in occasione della Coppa del Mondo di Sci Nautico del luglio scorso ed affidata alla gestione dell'Associazione Nautica Mazzallakkar, ritiene lei che possa essere un ulteriore motivo di interesse e di attrazione verso il Lago Arancio da parte delle Federazioni Nazionali di Sports acquatici?

R.: Noi siamo pienamente soddisfatti di aver trovato questa struttura, che aspettavamo con grande interesse, e dopo averla utilizzata la nostra soddisfazione è notevole. Il nostro plauso va all'Amministrazione Comunale e all'Associazione locale.

D.: Considerato il successo ottenuto dal Trofeo Mazzallakkar, che ha avuto risonanza sulla stampa sportiva a livello nazionale, ritiene possibile che il Lago Arancio possa ospitare gare a livello nazionale di canoa kayak?

R.: Noi consideriamo, ormai, il Lago Arancio campo di gara di altissimo livello e molto probabilmente vi svolgeremo il Campionato Regionale, però esula dalla nostra competenza stabilire delle gare nazionali qui o in altra sede della Sicilia. Co-

munque il Comitato regionale darà il suo parere positivo, sul piano logistico, sul piano organizzativo, sulla validità dello specchio d'acqua, alla Federazione al fine di svolgere qualche gara nazionale sulle acque calme e pulite del Lago Arancio.

Signor Presidente La ringrazio tanto per queste sue dichiarazioni e a nome de La Voce di Sambuca, e degli sportivi auguriamo buon lavoro e auspichiamo una stretta e proficua collaborazione del Comitato Regionale con l'Associazione Nautica Mazzallakkar e il Comune di Sambuca.

I risultati

K2 all. femm. Moscato-Leto (Clubino) K1 cad. femm. Tulumello (Lauria). K2 junior femm. Riccardello-Puglisi (G. S. Catania). K2 senior femm. Cerri L. Cerri D. (C. . Augusta). K1 all. masch. 1^a serie: D'Amore (Lauria), 2^a serie: Zucaro (G.S. Catania), 3^a serie: Indelicato (G.S. Catania). K2 cad. masch. Ciacchella-Pitruzzella (C.N. Augusta). K1 rag. masch. Ruggero (C.N. Augusta). K2 junior masch. Fiore-Flaccovio (Clubino). K1 senior masch. Andriani (S.N. Augusta). K1 all. femm. Ragusa (Clubino). K1 all. femm. Catalanello (Mazzallakkar). K2 cad. femm. Flaccovio-Fagone (Clubino). K1 rag. femm. Amenta (Clubino). K1 junior masch. Vitale (Lauria). 4^a serie: Di Bella (C.N. Augusta). K1 junior femm. Giacchella (C.N. Augusta). K2 senior masch. Messina-Aversa (G.S. Catania).

fma

CICILIATO ANTONINO

ARTICOLI DA REGALO Elettrodomestici

Esclusivista:

- CANDY
- ARISTON E GRUNDIG
- ARTICOLI CASALINGHI
- FERRAMENTA
- VERNICI
- SMALTI
- CUCINE COMPONIBILI

SAMBUCA DI SICILIA
Via B. Franklyn

* S A M B U C A P A E S E *

CAFFE' CHIACCHERE E PASTICCINI

Queste sembrano essere le cose che più di ogni altra, interessano gli impiegati degli uffici pubblici. Pare che da qualche anno questi valenti uomini abbiano dimenticato il loro compito, che è quello di servire il pubblico. Se hanno gente nei loro uffici, si innervosiscono, sbuffano, si comportano da maleducati, fanno i saccenti con i poveri vecchi. Un impiegato dell'USL, pare che non disdegni di minacciare la gente che impaurita dal molosso abbozza malinconicamente. Vorremmo che, per una volta almeno, il ribollente impiegato comprendesse la gravità del suo comportamento.

...

SI ESTENDE IL SERVIZIO DI AUTOTRASPORTO PUBBLICO

Con decorrenza venerdì 29 luglio 1988, in aggiunta all'esistente linea: Sambuca-Adragna, è stata attivata un'altra linea, gestita sempre dalla coop Adranone, che partendo da Sambuca servirà le contrade di Cicala, Adragna, Serrone e Batia, con grande sollievo delle popolazioni che vanno a villeggiare in tali zone.

...

NUOVA ZABUT

E' in atto un martellante tentativo da parte di elementi dell'amministrazione comunale e di sparuti intellettuali di chiamare la zona della Conserva: Nuova Zabut. Vorremmo ricordare a costoro che abilitato a dare intitolazioni del genere è solamente il consiglio comunale, interessati le popolazioni che vi abitano. Tutto quanto proposto da singoli è arbitrario e falso.

...

BAR DEL VIALE

Alla presenza di un folto pubblico, è stato inaugurato nella zona di trasferimento un bar che è stato chiamato: Bar del Viale. Mario Bondi che non è nuovo in questo genere di attività, ha fornito alla zona del trasferimento un bellissimo punto di ritrovo che potrà soddisfare tutte le esigenze di chi vi abita.

...

KISS MODEL

E' stato aperto un nuovo negozio lungo il corso Umberto I. Il Kiss Model sembra essere nato per esaudire le esigenze di una clientela giovane e spigliata. Ai proprietari del negozio la Voce augura un pronto successo.

...

WANDUR CAR s.n.c.

Wandur Car di Ragusa Vita, ha aperto i battenti nel Corso Umberto I, nell'ex sede della biblioteca comunale. I locali sono pieni di macchine luccicanti che invitano la gente ad accostarsi; i prezzi praticati sono altrettanto invitanti.

...

MERCATO AMBULANTE

In seguito all'inizio dei lavori per il rifacimento parziale della rete idrica interna, l'ubicazione del mercatino settimanale ambulante, è stata spostata con appuntamenti alterni nella contrada Conserva e nel Piazzale di Adragna. Un'esperimento da ripetere anche l'anno prossimo durante l'estate.

...

INTITOLATE DUE SCUOLE

Il consiglio comunale, ha intitolato l'asilo nido sito in contrada Conserva alla poetessa Ada Negri e la costruenda scuola elementare al defunto concittadino Rosario Ferrara.

...

SI MUOVE O NON SI MUOVE?

E' l'interrogativo amletico che assilla la serenità spirituale di molti sambucesi da quando in una chiesetta sopra di Adragna qualcuno, ha « veduto » muoversi una statuetta in gesso raffigurante una madonna. Da allora la zona è meta ambita di turisti festaioli e di curiosi che mentre si dirigono sul posto sono presi dai soliti dubbi: si muoverà?, non si muoverà?.

...

VILLA COMUNALE

I lavori di sistemazione della Villa Comunale sono terminati da tempo eppure i cancelli restano tristemente chiusi e tengono lontani quei sambucesi che nelle ore di calura estiva avrebbero trovato refrigerio sotto gli alberi del posto. Cosa aspetta il consiglio comunale a deliberare l'apertura?

TRAFFICO ANCORA TRAFFICO

Noi della Voce, abbiamo ripetutamente affrontato il problema traffico a Sambuca (per altro senza risultati apparenti), siamo ancora al punto di partenza, a sollecitare i nostri amministratori nella speranza che abbiano senso di responsabilità ed un pizzico d'orgoglio.

Sambuca appare ormai un groviglio di macchine rumorose, di autisti prepotenti ed arroganti che non ricordano più le regole del vivere sociale complici tutte le autorità locali, i politici che non vogliono perdere voti alle elezioni con provvedimenti impopolari, la polizia urbana preoccupata a proteggere i propri affari che lascia scorrazzare gli irresponsabili. Questo non è un paese civile, ma piuttosto una sorta di repubblica della banana. Intanto gli incidenti aumentano paurosamente di numero. I responsabili abbiano il coraggio di rispondere.

...

LUMINARIE

E' noto a tutti che il patrimonio luminoso usato per l'illuminazione della festa della Madonna dell'Udienza, per incuria o per frodi, di anno in anno si assottiglia. Occorre pertanto stilare un inventario dell'esistente, il nome di chi lo conserva e lo stato di usura, da aggiornare di anno in anno nel momento in cui la deputazione uscente fa posto alla nuova. Solo così si potrebbe evitare un incredibile aggravio di spese per il rifacimento dei pezzi scomparsi. Al nuovo presidente della deputazione, dott. Benigno sollecitiamo l'impegno a provvedere in tal senso.

...

CANTIERI DI LAVORO

Finanziati altri due cantieri di lavoro, uno per la sistemazione della strada comunale Cuvio, il secondo per la sistemazione della strada Castellana.

...

MUSEO

L'apertura del Museo lascia desiderare, l'impressione dell'utente è che la cooperativa che gestisce il suo funzionamento sia puntuale solamente nella riscossione dei compensi.

(Masala)

NUOVO PARROCO A S. LUCIA

Il 4 settembre, alle ore 18,30, Don Giuseppe Maniscalco prenderà possesso della Parrocchia di S. Lucia alla Concezione.

SUORE TRASFERITE

Suor Lucia e Suor Bartolomea, delle Suore della Carità di Maria Bambina, dopo diversi anni di permanenza a Sambuca, durante i quali si sono prodigate senza risparmio in favore degli indigenti, dei bisognosi e degli handicappati, sono state trasferite ad altra sede.

Alle due Suore La Voce rivolge a nome di tutta la cittadinanza i più sentiti ringraziamenti per la loro opera.

AVANTI, C'E' POSTO ...

Concorsi in espletamento:

- Ausiliari asilo nido (n. 3)
- Operatori ambientali (n. 6)
- Vigile urbano (n. 1)
- Giardiniere (n. 1)
- Conduttore di impianti (n. 1)
- Assistente Museo (n. 1)
- Direttore Museo (n. 1)

CONCORSI BANDITI:

- N. 2 posti custode Museo (1 riservato alla categoria invalidi per servizio e 1 inv. per lavoro).
- N. 2 posti operaio addetto al depuratore (1 riservato invalido di guerra e 1 alle cat. orfani e vedove di guerra, per servizio e per lavoro).
- N. 4 posti di bidello (3 riservati invalidi di guerra e 1 invalido civile di guerra).
- N. 2 posti inserviente refezione (riservato orfani e vedove di guerra).
- N. 2 posti ausiliario asilo nido (riservato invalido civile).
- N. 1 posto netturbino (riservato invalido sul lavoro).

Nozze

L'8 agosto 1988, nella Chiesa del Purgatorio, sono state celebrate le nozze tra **Marcella Rota** e il prof. **Enzo Sciamè**, nostro apprezzato collaboratore.

Agli sposi la redazione de La Voce rivolge tantissimi sentiti auguri di felicità.

Magistrale: i diplomati

Pubblichiamo l'elenco dei Diplomati del Magistrale « E. Navarro » di Sambuca.

Tra parentesi, per ogni candidato, il voto riportato: Calabrese Carmelo (40); Varonia Angitta Pietra (36); Concetti Monica (50); Cicio Maria (42); Gagliano Paola Crocifissa (49); Gaudiano Giacomo Maurizio (39); Greco Maria Pira (49); Gallo Salvatore (38); Latino Enza (40); Lo Monaco Nicolò (37); Lo Voi Maria (49); Maggio Maria Rita (58); Mangiaracina Maria (47); Montalbano Anna Maria (41); Nevola Annamaria Lucia Josè (42); Palmeri Michello (48); Rizzuto Anna Maria (45); Russo Pietra (38); Vento Maria Antonietta (52); Viola Paola (49); Zinna Francesco (38); Bonsignore Sabina (42); Cicio Giusy (36); La Rocca Margherita (36); La Sala Domenica (36); Maggio Maria Beatrice (60); Mangiaracina Anna (60); Maragno Elena (42); Monteleone Pasquale Antonio (36); Mulè Anna Rita (52); Oddo Calogera (52);

Oddo Salvatore (40); Perniciaro Calogero Salvatore (36); Perniciaro Maria Patrizia (44); Sanzone Domenica (50); Taffari Pietro (36); Tumminello Massimo Luciano (47); Zinna Antonino (41); Amico Pina (42); Avanzato Rosa (39); Bongiorno Margherita (48); Bontà Giuseppina (52); Cassaro Antonietta (44); Castronovo Valentina (45); Costanza Domenica (45); D'Angelo Francesco (36); Ferlani Adelaide (56); Gueli Carmela (56); Leo Virisario Francesco Rita (41); Maraventano Anna (47); Radenta Vincenzo (40); Romano Maria (48); Rendino Fabio (42); Scorsone Vincenzo (38); Sottile Antonio Giuseppe (40); Vetrano Francesca (43).

La commissione d'esame era presieduta dal professor Salvatore Di Vincenzo, affiancato dai professori Carmelina Piccione, Teresa Pansarella, Rosa Carlino, Rosaria Parisi, Calogera Maniscalco e Ciro Lo Scalzo.

La festa forzata

Tra i molti episodi di abuso, dovuti molto probabilmente a vanagloria a cui ci è dato assistere nella nostra Sambuca, uno, il più vistoso, è quello di constatare che a 4 mesi dalla Festa di Maggio, la facciata della chiesa del Carmine, è ancora in gran parte adornata con l'illuminazione abitualmente usata per detta festa.

E' sempre stata buona cura dei sambucesi di riporre archini e luminarie già il martedì dopo la festa. Pare che quest'anno questa regola non vale più. Si sussurra che l'arciprete voglia in tal modo rendere più bella la « sua » chiesa, noi non crediamo a queste asinerie, e tuttavia ricordiamo a chi di dovere che, il sole estivo e poi il gelo invernale, l'acqua piovana, perdurando l'esposizione delle luminarie, produrrebbero guasti irreparabili sul legname

e soprattutto sugli intonaci, con differenziazioni di colore, col rischio tra qualche anno (Dio non voglia), di andare ad imbrattare le mura della chiesa con un'altra lapide che ne ricordi ai posteri l'evento! tanto per fare compagnia all'esistente.

Attendiamo dagli interessati delucidazioni in merito. L'impressione di chi scrive, è che per il momento l'addobbo innaturale della chiesa faccia brutta coppia con il sedicente restauro dei balconi del palazzo Ciaccio e con quelli diroccati che ancora aspettano il colpo di grazia.

Masala

P.S.: A fine agosto le luminarie sono state rimosse. Sul muro perimetrale (lungo) della Chiesa è rimasto macchiato l'intonaco. Come volevasi dimostrare!

Gita sociale del Veteran Car

IL VETERAN CAR CLUB PANORMUS ha organizzato, il 24-7-88, una gita sociale a Sambuca, con il seguente Programma:

- 10.30 Arrivo Sambuca - corso Umberto I - Piazza della Vittoria
- 11.00 Visita Saraceni - Calvario - Panitèri
- 12.00 Santuario Maria SS. dell'Udienza - (S. Messa)
- 12.30 Visita locali Cassa Rurale - Apertivo c/o Bar Caruso
- 13.30 Pranzo - Parco attrezzato Risinata - Visita Lago Arancio - Caffè al Miralago - Centro Sci Nautico
- 17.00 Sambuca Corso Umberto I - Piazza Libertà - Villa Comunale - Visita Teatro Comunale
- 17.30 Spostamento locale - Adragna - Via Cicala - Sosta - Passeggiata Casale Adragna - Bammina
- 19.30 Rinfresco (Amministrazione Comunale)
- 20.00 Commiato - Rientro a Palermo.

SAN GIUSEPPE: GIOCHI E SPETTACOLI COLORANO UN'AUTENTICA FESTA CAMPESTRE

Il 27 e 28 agosto si sono tenuti, in c.da Batia Serrone, i festeggiamenti in onore di S. Giuseppe.

Molti i convenuti presso la villereccia cappelletta che ospita l'immagine del Santo.

La festa campestre si è aperta all'insegna dell'agonismo sportivo. Alle gare hanno fatto seguito la S. Messa e dulcis in fundo, l'ormai immancabile « schiticchio ».

Più intensa la giornata di domenica alla S. Messa, celebrata alle ore 11,30, sono seguite, nel tardo pomeriggio, le tradizionali competizioni sportive (Albero della cuccagna; corsa di resistenza; tiro alla fune); la processione del santo; lo spettacolo musicale, ed infine, il lento e silenzioso scemare della gente sotto i tonfi sordi e i mille scintillanti colori dei fuochi d'artificio.

P. Mannina

Centro Arredi del F.lli GULOTTA

In 2000 m² troverete: mobili classici, moderni e in stile — Cucine componibili « Scavolini » — Camerette — Salotti — Lampadari — Hi-Fi — Elettrodomestici — Articoli da regalo — Tutto delle migliori marche

VIALE A. GRAMSCI - TEL. (0925) 41.883

92017 SAMBUCA DI SICILIA

Laboratorio Pasticceria

ENRICO PENDOLA

VIA BAGLIO GRANDE, 42 - TEL. 41080
SAMBUCA DI SICILIA

«Arredamenti NOVA IDEA»

di CACIOPPO GIORGIO

Via Circonvallazione, - Sambuca di Sicilia

Mobilificio « NOVA IDEA »: gusto ed armonia - Serietà, cortesia e garanzia
Una risposta per tutte le esigenze di arredamento

* S A M B U C A P A E S E *

Estate Zabut 1988

L'Estate Zabut di quest'anno si è svolta secondo il seguente programma:

- 3-10 Luglio: 3ª Mostra Mercato dell'Artigianato e dell'Antiquariato, ex-convento dei Carmelitani - esposizione: ore 10.00/13.00 - 18.00/21.00;
- domenica 3 Luglio: Musica Jazz (Cataldo-Costa), piazza della Vittoria - ore 21.00;
- 4-9 Luglio: Annullo postale «Coppa del mondo di sci nautico». Uffici P.P.T.T. di Agrigento, Sambuca di Sicilia e Sciacca;
- martedì 5 Luglio: Big-Unit (Palacino-Spata) - piazza della Vittoria - ore 21.00;
- mercoledì 6 Luglio: Conferenza stampa «Coppa del mondo» e premiazione. «I Corso nazionale di fotografia sportiva», lago Arancio - ore 17.00;
- giovedì 7 Luglio: Orchestra Jazz Siciliana (direttore: M. Garsia), piazza della Vittoria - ore 21.00;
- venerdì 8 Luglio: Allenamenti degli atleti partecipanti alle gare della «Coppa del mondo di sci nautico». Inaugurazione del «Centro federale di sci nautico e sports acquatici», lago Arancio - ore 10.00. Ingresso degli atleti ed apertura ufficiale delle gare, piazza della Vittoria - ore 19.00.
- sabato 9 Luglio: Gare semifinali della Coppa del mondo di sci nautico, lago Arancio - ore 9.00/13.00 - 15.00/19.00;
- domenica 10 Luglio: Gare finali e premiazione sul campo della «Coppa del mondo di sci nautico», lago Arancio - ore 9.00/13.00 - 15.00/19.00. Banda Musicale di Monte Magiore (Caserta), piazza della Vittoria - ore 1.00;
- martedì 12 Luglio: Orchestra The Little Big, piazza della Vittoria - ore 21.00;
- giovedì 14 Luglio: Severino Gazzelloni, «il flauto d'oro», piazza della Vittoria - ore 21.00.
- venerdì 15 Luglio: Parata di stelle (Mussolini-Patrano-Randisi), piazza della Vittoria - ore 21.00;
- sabato 30 Luglio: Rossja, gruppo folkloristico dell'Unione Sovietica. Casale di Adragna.
- 6-7 Agosto: Sagra del Frumento (folk, musica e gastronomia) contrada Adragna;
- sabato 6 Agosto: Orchestra Reinhardt Jazz Studio (direttore: M. Lo Cascio) contrada Adragna, piazzale Bammina - ore 21.00.

Cultura? No, grazie!

Ancora una volta il velleitarismo dei pochi si è scontrato amaramente con il presappochismo e l'indifferenza di una comunità, la nostra, che resta inguaribilmente malata di provincialismo, incapace di abbandonare i riti, e le abitudini sonnacchiose che da sempre ne hanno caratterizzato i ritmi vitali.

Queste note prendono lo spunto dalla passata estate sambucense, dalla serie di spettacoli che l'amministrazione comunale organizza ogni anno puntualmente, con una tradizione di buon gusto e con taglio sicuramente culturale.

Ad onor del vero quest'anno il cartellone era degno di tutto rispetto. Solisti come Severino Gazzelloni, orchestre jazz tra le migliori d'Italia e poi ancora teatro. La risposta a questa proposta culturale è stata mortificante. Tutto quanto proposto non è bastato a portare in piazza i sambucensi che sono rimasti alle loro occupazioni, fatte di chiacchiere, di vuoto, di cose inutili:

Da quanto visto durante le manifestazioni, bisogna condannare il comportamento di coloro che vanno ad un concerto con lo stesso spirito con cui vanno alla passeggiata domenicale, dove spesso preferiscono chiacchierare con il vicino anziché

seguire l'artista sul palco tanto che il citato Gazzelloni, disturbato da quel parlotto, è intervenuto per stigmatizzare l'indigna gazzarra.

Un capitolo a parte meritano i nostri giovani che, indifferenti ad ogni forma di cultura, continuano a passeggiare gomito a gomito in una triste passerella delle vanità, mentre a pochi passi da loro artisti di tutto rispetto ce la mettono tutta per fare affiorare un po' di entusiasmo tra il freddo glaciale dell'animo dei sambucensi che si avvicinano al palco delle manifestazioni, aspettandosi chissà che cosa. Manca nella nostra gente l'educazione necessaria per assistere ad un spettacolo artistico-musicale. Maggior rispetto forse dovremmo manifestare verso gli organizzatori che con perseveranza ogni anno sono impegnati a stilare il calendario delle manifestazioni estive. E' più semplice criticare tutto e tutti con la mentalità di chi tutto vorrebbe distruggere senza proporre null'altro che il vuoto in alternativa.

Purtroppo i sambucensi amano passeggiare per vedersi riflessi negli occhi degli altri.

Salvatore Maurici

«Parata di stelle»

Colloquio con Lino Patrano

Domenica 3 luglio ha preso il via «L'Estate Zabut» con uno dei tanti concerti di musica Jazz previste in programma. L'esordio non possiamo, certamente, dire che sia stato dei più felici (il gruppo, a mio parere, meritava molto)! Infatti oltre alla band vi erano soltanto dieci spettatori. Comunque, c'è da dire che in seguito gli altri spettacoli hanno avuto più partecipazione, il Top è stato raggiunto venerdì 15 luglio con la «Parata di stelle» di Patrano-Randisi-Mussolini (certamente i nomi sono serviti da richiamo) ed è proprio con questo gruppo che ho scambiato quattro chiacchiere.

Il maestro Patrano che dopo lo spettacolo si è recato con la band a cenare è stato particolarmente cortese e simpatico e per rendere ancora più amichevole la conversazione mi ha invitato al loro tavolo, e così tra un antipasto ed un bicchiere di vino, ha spiegato un po' il loro genere musicale, partendo sin dagli inizi del Jazz. Grazie a lui possiamo apprendere che questo tipo di musica nacque da vari filoni di musica popolare americana quali: il country, la musica bandistica negra, il ragtime del Texas, le ballate popolari, il blues nostalgico e triste tipico dei campi di cotone, la musica sacra dei negri d'America e che inoltre il primo Jazz (quello di New Orleans) era caratterizzato da tre soli strumenti: la tromba, il trombone ed il clarinetto.

In seguito si interessa alla conversazione un altro dei musicisti e precisamente uno dei due clarinettisti, Bruno Longhi, confessai di non avere una grande conoscenza di Jazz e perciò mi spiegò che a ragione non potevo averne, considerato che l'unico modo per conoscere il genere è quello di suonare uno degli strumenti; questi ultimi, spiegò hanno una funzione particolare, ben precisa, ogni musicista infatti segue una traccia, un tema, una serie di note in maniera esclusivamente individuale e poi da lì nasce l'armonia che noi ascoltiamo.

Alle tastiere un nome di sicuro richiamo è certamente Romano Mussolini, basti pensare che intorno agli anni '60 spesso si accompagnava a grossi nomi, tanto per citarne uno: Chet Baker, grande trombettista, morto, forse suicida, alcuni anni fa. Il terzo componente che insieme a Patrano e Mussolini dà il nome al gruppo ed occupa sicuramente un ruolo importantissimo è Enzo Randisi. Siciliano, cominciò la sua carriera giovanissimo insieme ad un altro grande del Jazz: Sal Genovese (già nostro ospite); il primo si esibiva al vibrafono ed il secondo, come sappiamo, al sassofono, in seguito quest'ultimo preferì andar via dalla Sicilia, per perfezionarsi ed anche per provare a suonare con altra gente, soprattutto con musicisti d'oltre mare, Randisi invece non volle varcare lo stretto e quindi scendere a compromessi con alcuno, decise di rimanere nella sua isola, ma questo non gli procurò affatto esclusione da parte di altri Jazzisti, proprio Genovese ebbe a dire di lui: «è uno dei migliori musicisti che io ab-

bia conosciuto» (e considerato che Sal Genovese ha suonato con talenti di non poca fama è da credere alla affermazione precedente). A Randisi si deve la scoperta di uno dei ragazzi della band che ha suonato a Sambuca, si tratta di Giuseppe Milicè un giovanissimo palermitano che si è esibito all'armonica a bocca e sicuramente tutti possiamo dire di avere constatato ed apprezzato la bravura del giovane. Un'altra nota particolarmente positiva del gruppo mi è sembrato Walter Gan-

da, il quale ha sconvolto un po' tutti per l'imperturbabilità con la quale suonava la sua batteria, in maniera assolutamente magistrale, con i suoi assoli strumentali ha strappato, meritatamente, fragorosi applausi. Dovessero citare anche gli altri maestri, alla tromba: Guido Pistocchi; al clarinetto: Gianni Saint Just; ed infine al contrabbasso: Rosario Bonaccorso.

Che dire per concludere? Grazie di tutto!

Margherita Gigliotta

Realtà e finzione: il teatro come impegno sociale

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dalla Provincia Regionale di Agrigento nei giorni scorsi Sambuca ha ospitato la compagnia teatrale «S.N.C.» Alternativa che ha presentato il lavoro «Incubo e speranza in un tempo» di Giacomo Ricci; è questa una rappresentazione molto particolare che trae spunti e motivi da un problema ormai annoso e vecchio: la droga. Il leit motiv è il dramma di un giovane tossicodipendente che chiede aiuto alla società ed alle sue istituzioni ma che purtroppo finisce per morire di overdose. Con questa rappresentazione si mettono in evidenza i vecchi mali di una società sorda e impreparata dove il singolo sopravvive fino a quando non chiede aiuto ma che finisce, inevitabilmente, per soccombere quando malaguratamente avanza delle richieste legittime. In questo contesto scuola, famiglia, Chiesa, ecc. vengono chiamati in causa in uno scenario surreale fatto di luci, voci e ombre, gli attori recitano creando un alone di pathos che culmina con la morte del giovane, una voce fuori campo rimarca e sottolinea le manchevolezze e i falsi pietismi che spesso eludono i problemi senza affrontarli. Alla fine della rappresentazione Giacomo Ricci ha aperto un dibattito prendendo spunto dallo spettacolo; tra gli interventi: il Sindaco Alfonso Di Giovanna; Pippo Sero, insegnante; Salvatore Trubiano, scultore; Baldo Amodeo, insegnante; Paolo Manni, na, universitario.

Lo scopo di questo spettacolo-provocazione indubbiamente interessante e nuovo, ha una identità, didattico-pedagogica non trascurabile, e proprio per questi motivi sarebbe opportuno che tali rappresentazioni trovassero ampio spazio tra le attività scolastiche.

Giacomo Ricci autore-attore-regista di questo spettacolo, nasce come attore (tralasciando insignificanti esperienze) con Carmelo Bene al Teatro Laboratorio nell'anno 1961 dove rimane fino al 1964. Partecipa a una infinità di lavori televisivi (tra sceneggiati, commedie e telefilm) con, tra i vari registi, Bolchi, Eduardo De Filippo, Albertazzi, Missiroli. Sua ultima apparizione nello sceneggiato: «Scene dal

Promessi Sposi» nel ruolo del «Cardinale Borromeo».

In tutti questi anni ha calcato i palcoscenici di tutta Italia con diversi lavori e adattamenti teatrali. Nel 1980 ha ricevuto per i suoi meriti artistici e culturali il Premio Internazionale «Contro Campo Culturale».

N.B.: Tra gli interpreti ricordo: Amalia Pascale; Massimo Ricciardi e Filippo Filippetti.

Antonella Maggio

ANNIVERSARIO

Il 6 ottobre 1987 moriva a Livorno Salvatore Sparacino. La moglie Lia, i figli Nino, Gisella, Lilli, la nuora, i generi ed i parenti tutti nel primo anniversario della scomparsa Lo ricordano sempre con tanto affetto.

Abruzzo e Barone

Gioielleria - Articoli da regalo - Tappeti persiani - Liste nozze

Corso Umberto - Telefono 41134 - Sambuca

Codice fiscale e Partita IVA 01553220847

C. C. B.
calcestruzzi s.r.l.

Sede e domicilio fiscale:

Contrada Casabianca S.S. 188

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG) - Tel (0925) 41300

LD LINEA DOMUS sas

LAMPADARI: classici con cristalli in Strass Swarovski e moderni in vetro Murano

TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto e relativa posa

ARREDAMENTI BAGNO: sistemi modulari di illuminazione, tappezzerie murali e moquettes

Viale A. Gramsci, 27
Tel. (0925) 42.522

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

MARINO LIBORIO PROGRAMMATORE SOFTWARE

Bisacchino - Tel. (091) 835183

tutto per l'automobile

AUTORICAMBI INDUSTRIALI
E AGRICOLI ORIGINALI
BATTERIE MARELLI

ELISABETTA

GAGLIANO

in GUZZARDO

Via Nazionale, 2 - Sambuca di Sicilia

Telefono (0925) 41.097

* AGRICOLTURA *

a cura
di Salvatore Mangiaracina

Un impegno

Ben volentieri ho accolto l'invito di curare la pagina dell'agricoltura del mensile cittadino « La Voce ».

La mia accettazione vuole essere un ulteriore contributo che intendo dare al mondo agricolo sambucese. Non ho la pretesa di essere un « giornalista specializzato ». Sono fiero, però, di essere un impegnato operatore del settore agricolo, di antichissima tradizione familiare. Mi auguro che la nuova impostazione tracciata dalla direzione, rivitalizzi il giornale per rendere un migliore servizio alla comunità sambucese. Io farò la mia parte.

Salvatore Mangiaracina

Ogni anno un flagello

La siccità verificatasi nell'inverno scorso ha compromesso la produzione foraggera e quella cerealicola. La forte calura di questa estate '88 ha determinato un gravissimo squilibrio fisiologico dei frutti pendenti e danni non indifferenti alla parte vegetativa delle colture arboree. La quasi totalità dei vigneti ha subito irreparabili danni alla produzione che si ripercuoteranno anche nella successiva annata agraria. E' anche in pericolo la produzione delle olive.

Questo ulteriore flagello abbattutosi nel nostro territorio ha messo in ginocchio la nostra economia. Gravissima è la preoccupazione degli operatori agricoli, perché oltre a ridursi sensibilmente il reddito non si sa come fronteggiare gli impegni presi con le banche, per quanto attiene al credito agrario. La calura dell'estate in Sicilia pare abbia causato danni valutabili in mille miliardi.

Si invocano provvidente o nuove leggi di intervento e di sostegno. Ma quanto tempo passerà per avere concretamente il beneficio di un provvedimento? Si dice che per la gelata dell'anno scorso sono state presentate in provincia di Agrigento 9000 pratiche, ne sono state istruite 2500 e sono stati accreditati tre miliardi; ne

occorrono circa quaranta! Si aggiungano le istanze che si presentano per la siccità '88 ed ognuno ne tragga le conseguenze. Con ciò non si vuol dare la colpa a nessuno. E allora dobbiamo aspettare, pensare mentre il tutto si vanifica? No. E' arrivato il tempo e già siamo in ritardo, che gli operatori del settore agricolo reagiscano con il chiedere alla classe politica una legge che assicuri finanziamenti ai Consorzi di difesa che dovranno funzionare con contributi anche degli agricoltori associati che assicurano il prodotto.

Risulta che i politici regionali sono bene intenzionati ad approvare entro il mese di settembre una legge in tal senso. Ci si deve preparare a costituire Consorzi di difesa, diretti ed amministrati soltanto da agricoltori con interessi omogenei e comuni.

Vendemmia 1988

Anticipazione prezzo uva

Con la partecipazione dei rappresentanti delle tre centrali della cooperazione, delle organizzazioni professionali, dell'Istituto vite e vino e delle banche, il giorno 27 luglio c.a. si è tenuta, presso l'Assessorato Agricoltura, una riunione per determinare i valori unitari massimi per le uve da vino bianche e nere.

Al termine della riunione sono stati determinati, per essere segnalati all'approvazione dell'Assessore all'agricoltura, i valori unitari massimi per le uve che saranno conferite alle cooperative cantine sociali nel corso della vendemmia 1988, pari a L. 38.860/qlq per l'uva bianca e a L. 40.000/qlq per l'uva nera.

Si sottolinea che è stato unanimemente richiesto che l'ammontare del prestito agevolato, destinato alla corresponsione dell'anticipazione ai conferenti, venga fissato nella misura del 70% del prezzo di mercato, in previsione di particolari condizioni di mercato stesso. Sulla base dei predetti valori unitari massimi, previa ratifica dell'Assessore, la misura delle anticipazioni a tasso agevolato dovrebbe ammontare a L. 27.200/qlq per le uve bianche e L. 28.000/qlq per le uve nere. Per le spese di gestione sono state indicate Lire 4000/qlq.

Con successivo Decreto assessoriale, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 35 del 13-8-88, i valori sopra detti sono stati confermati.

Con successivo Decreto assessoriale, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 35 del 13-8-88, i valori sopra detti sono stati confermati.

NOTIZIE IN BREVE

- * A seguito della siccità e del caldo torrido l'Ufficio U.M.A. è stato autorizzato a concedere un supplemento di carburante a prezzo agevolato per uso irriguo.
- * L'associazione degli allevatori costituirà in alcune provincie uffici tecnico sanitari; avranno lo scopo di stabilire rapporti di scambio di informazioni e di collaborazione con i servizi veterinari delle USL per migliorare l'assistenza agli allevamenti.
- * Il termine ultimo previsto per l'abbattimento delle vacche per le quali sia stato comunicato l'esito favorevole della domanda è stato prorogato al 30 settembre 1988.

6^a Sagra del Frumento

Anche quest'anno si è svolta in Adragna la Sagra del Frumento, secondo il seguente programma:

Venerdì 5 Agosto - Duca di Adragna

ore 20,00 Folk, Musica, Vino e Gastronomia. Intratterà musicalmente il gruppo « La Nuova Proposta ».

Sabato 6 Agosto - Casale di Adragna

ore 21,00 Orchestra Reinhardt Jazz Studio (direttore: M. Claudio Lo Cascio).

Domenica 7 Agosto - Casale di Adragna

ore 21,00 La compagnia teatrale « Quarta Parete » presenta « Le Allegre Comari di Sicilia ». Regia di Costantino Carrozza.

C'era una volta...

Puntualmente come ogni anno nel periodo compreso tra il mese di luglio ed agosto, nel corso della « Estate Zabut », si svolge in Adragna, la sempre attesa « Sagra del Frumento ».

La prima manifestazione che ricordo risale all'ormai lontano 1983, furono organizzate per l'occasione conferenze e dibattiti ed invitati nomi di richiamo; professori universitari, il presidente nazionale di Turismo Verde Sicilia e naturalmente le nostre autorità. In serata adragnini e non, venivano intrattenuti con ricche tavolate, addobbate da centinaia di festose spighe ed imbandite con prodotti tipici: pane modellato in forme particolari, olive, for-

maggi e dolci in fundo, le famose « mufolette », il tutto accompagnato, o per meglio dire annaffiato, da fiumi di buon vino Cellaro. La serata, per i più festaiuoli, continuava con musiche folkloristiche, che incitavano, non poco, al ballo ed al divertimento.

Quest'anno, purtroppo, ho visto ben poco di tutto questo cosa sarà successo? Perché, mi chiedo, far perdere questa « festa di campagna », tanto seguita quanto amata? Spero tanto che l'anno prossimo possa ripristinarsi questa tradizionale festa che, visti i risultati sembra caduta in disuso.

Margherita Gigliotta

RITAGLI e DETTAGLI

FESTE A SAMBUCA

— I comunisti l'anno scorso hanno organizzato la festa dell'UNITA' con scarsa partecipazione di POPOLO.

— I democristiani pare che stiano allestendo la prima festa del POPOLO, con scarsa UNITA'.

— I socialisti — che alle ultime elezioni sono andati indietro — non se la sentono proprio di organizzare la festa dell'AVANTI.

— « LA VOCE » per festeggiare degnamente i suoi primi trent'anni sta preparando un convegno che abbia una grande ECO. Sarà presente il prof. Umberto?

CAPITALE

- Perché tra i dirigenti comunisti sambucesi non ci sono più grossi leaders?
- Perché invece di leggere il CAPITALE attentamente lo accumulano avidamente!!!

CORSI

- Che differenza c'è tra i comunisti sovietici e quelli sambucesi?
- I sovietici hanno inaugurato il Nuovo Corso, i sambucesi il ... Corso Nuovo!!!

MEGA-ILLUSIONE

Vocabolario Zanichelli-Solare: « Vana speranza. Sperare senza fondamento ». (Esempio: Un normale cittadino sambucese — non comunista, non socialista, non democristiano — convinto di poter essere assunto al Comune!).

I VINI CELLARO

Anagramma: CAVILLI, ERINO
C'ERANO I VILLI?
L' C'ERA IL VINO ...
O CARI VINELLI
O VILLANI CREI ...
VINCE IL « LARIO »?
VINCE IL « LOIRA »!
E' LI' IL VIN, CARO!
VINI: IL CALORE
IL CALO-VINI, RE
ERI LI' CALVINO!
VI ARO CIELLIN ...
C'ERI VIALLI, NO?
C.E.I.: ALLOR VINI
ALCE, LI ROVINI!!!
LEI, VINCI, L'ORA!!!
E' VINCI: ALLORI...

Solare



CELLARO

VINO DA TAVOLA
BIANCO, ROSSO e ROSATO

Fratelli Glorioso

Bar - Pasticceria - Gelateria

Corso Umberto, 149 - Telefono 41122 - Sambuca

IDEE - OPINIONI - DIBATTITI

A briglia sciolta

rubrica di ANGELO PENDOLA

Noi possiamo tutto! Ci illudiamo di proposito, per tranquillizzarci... Non sono loro i colpevoli, ma noi, soltanto noi...

A. S.

GIU' I VELI!

A chiusura di un convegno sul fenomeno mafioso, mentre s'usciva dalla sala che ci aveva ospitati, mi s'accostò un politico di grido per dirmi: « Tu puoi scrivere quello che vuoi, ma ricorda sempre che la cosa più importante è la salute tua e della tua famiglia ». Qualche tempo dopo, l'occasione si presentò per un collega di quell'altro di cui prima, rivelandomi: « La tua rubrica non fa nè bene nè male ». Dulcis in fundo, l'affermazione di Nino che così recita: « Tu sei a briglia sciolta finché nessuno ti mette il capestro ». Ed è quest'ultima che mi spinge, oggi più che mai, a riflettere su quello che ho fatto e su quello che dovrò fare o non fare. Queste frasi non sono soltanto modi di dire: alla luce dei « fatti ricorrenti », denunciati più volte nel passato in questo stesso spazio, e degli ultimi eventi che hanno tristemente scosso la tranquillità della nostra ex pacifica cittadina, devo convenire che è veramente impossibile, almeno per il momento, cambiare il corso della storia ulteriormente.

Anni fa si deteriorarono i rapporti col politico Vanni perché, contrariamente a quanto da lui sostenuto, continuai cocciutamente a portare avanti il discorso idealista del poter cambiare le « cose » in seno al partito che mi vide tra le sue fila, operando dall'interno o dall'esterno. Oggi, a distanza di molti anni, mi è doloroso ammettere che quello aveva ragione: certe situazioni non si cambiano, si possono tutt'al più modificare appena. E questo non è certamente il nostro caso, per l'amara constatazione che il cambiamento imposto non è proprio quello sognato in tanti anni di emarginazione e di privazioni: appena usciti « di nta lu rivugliutu » si è dissolta la memoria dei buoni propositi, e lungi da qualunque discorso moralista si è imboccata la strada e seguita la china.

La modificazione negli anni c'è stata, ma nulla ha avuto a che vedere, purtroppo, con l'onestà, il buon costume e quell'idealismo che tanto ci aveva distinti.

Le manovre pilotate hanno dato il loro frutto che nascondevano la larva che sta divorando la mela e intaccando il resto. Siamo all'emergenza, generata dalla continua mortificazione dell'onestà e del senso civico dei tanti.

Ai giovani disoccupati, educati ad una

vita per nulla sana, che cosa diremo? che cosa dovranno fare? li inviteremo a diventare tutti politici o tutti mafiosi? C'è differenza? Le prospettive sono scoraggianti e in molti trovano lo sbocco nel disimpegno. Non si riesce ad accendere, nella stragrande maggioranza di loro, un qualsiasi interesse costruttivo capace di lasciare ben sperare in un avvenire migliore.

Ma la colpa non è loro. O meglio, non mi sentirei di addossare tutte le responsabilità della loro condizione su essi stessi. La responsabilità è soprattutto dei politici e del loro menefreghismo nei confronti di una nazione senza « guard-rail »; della loro incompetenza; della loro avidità; della loro prepotenza. Loro sono mafiosi o lo sono diventati in qualche modo nel mettere un piede dietro l'altro. I politici divengono ben presto privilegiati a tutti i costi; poi irrispettosi; grandine educati; arroganti; mafiosi, come se per loro quello stato di cose dovesse durare tutta la vita; come se fosse un'eredità intoccabile, la loro. E invece no! Eccoli un giorno comuni mortali sputacchiati (padron) da destra e da sinistra. Buttati fuori dagli uffici allo stesso modo in cui trattarono gli altri. Schiaffeggiati in pubblico così come — loro moralmente — lo fecero con gli altri.

E nonostante tutto sono anche da compiangere, perché loro, in fondo, sono comparse e basta; costretti ad affrontare ogni giorno quel palcoscenico dove la loro funzione è quella di marionette da opere dei pupi. E le buone intenzioni, che a volte non mancano, è veramente difficile che possano metterle in pratica, non appena entrano nella gabbia dei leoni che impongono il loro modo di ragionare. Ecco che sono quindi costretti a diventare mafiosi giorno dopo giorno, altrimenti durerebbero da Natale a S. Stefano, non di più. Perché loro la mafia la incontrano ogni giorno nel carattere dei tanti interlocutori — la gente —; nella loro cultura e nella tradizione. Quindi, giustamente, un po' politici e un po' mafiosi per poter sopravvivere in un sistema infido e illegale quale quello italiano.

Per cui anche loro hanno ragione!

D'altro canto, se loro s'imponessero carpiamente nel voler perseguire la giustizia troverebbero poi Giustizia?

E allora è meglio partecipare alla spartizione!

¹ Rivugliutu = Parte incolta di terreno, perché paludosa nel periodo invernale.

Siamo uomini o bestie?

« Basta continuare a colpevolizzare le donne della loro eventuale seduttività, della minigonna;... tocca agli uomini fare i conti con se stessi ».

Claudio Risè

Caro Angelo Pendola, non avrei mai pensato di dovere un giorno tirare le briglie ai tuoi cavalli, nel tentativo, forse vano, di rallentare la corsa, dal momento che fino ad ora ho fidato nella prudenza saggia ed esperta di chi ha « moglie e figli », di chi ha da tempo varcato le soglie dell'irrequieta e scapestrata adolescenza e sa per questo evitare qualsiasi atteggiamento che lo esponga a stupidi e quantomai inutili rischi.

Non è nel mio costume richiamare altri alla prudenza, alla saggezza, al senno, alla razionalità; proprio perché ho creduto e continuo a credere in queste che, a mio avviso, sono alcune tra le più esemplari virtù che appartengono all'uomo e lo distinguono e lo rendono altro dalle « bestie » comunemente intese.

Ma dinanzi a certi atteggiamenti mentali, a certe idee bizzarre, a certi convincimenti devianti e devianti non posso fare a meno di spogliarmi per un attimo del mio costume usuale, del mio profondo rispetto per la libertà e la discrezione altrui, al fine di impedire una corsa a « briglie sciolte » che potrebbe concludersi tragicamente, a forza di allentare queste ormai faticose « Briglie ». Insomma, non si può certo lasciar correre dinanzi a certe idee che rischiano di offendere (ma forse già lo fanno) l'uomo in quanto tale.

Come poter pensare che un uomo del duemila il quale porta sulle proprie spalle il fardello dell'esperienza, della cultura, della saggezza umana, possa ancora credere nella leggenda della « Bestia indomata » che « alberga in noi »? Come poter pensare che l'uomo capace di razionalizzare ciò che di fierino è rimasto in lui, sia soltanto un' « Illusione »?

Certo sarei ingenuo o quantomai ipocrita se nascondessi di ammettere che l'uomo è in parte un calderone di istinti ribollenti: ma non potrei né posso capacitarmi al pensiero che egli non abbia in tutti questi anni imparato a mettere un po' di quiete nella sua sfera istintiva, a razionalizzare, domandoli, i suoi istinti più viscerali, quelli che possono esalare dal basso ventre.

Insomma non perché una bella ragazza mostra i « turgidi seni » la si stupra. E' irragionevole pensare questo! Lo stupro è tutto ciò che di più basso, di più ignobile,

di più disumano possa esistere. Lo stupro è depravazione, è incapacità di vivere la propria realtà sessuale nei limiti circoscritti della normalità.

Se per te, carissimo Angelo, è normale stuprare una ragazza solo perché assume degli atteggiamenti civettuoli o, ad usare un tuo termine, « provocanti » allora la restante parte di chi sa mantenere la calma in simili frangenti con la propria razionalità, sarebbe anormale, scorretta, innaturale?

Il mondo sarebbe abitato, dunque, da una moltitudine di razionali anormali? E normale chi sarebbe, dunque? chi non perde la propria libertà, chi non stupra, solo perché ha « moglie e figli ». Tutto questo odora di formalità, puzza di ipocrisia.

Né, d'altra parte, giustifica, quella tua asserzione che « ci sono mille e mille culture diverse che non possono sempre essere in grado di recepire cambiamenti così repentini come quelli che si sono voluti imporre da un ventennio a questa parte. D'accordissimo, esistono delle disparità culturali che creano dei veri e propri dislivelli all'interno della nostra società, ma non penso che queste differenze siano così radicate da chiudersi a tutto ciò che di nuovo c'è nel campo del costume, da vivere in maniera aborrente determinate innovazioni se pur repentine.

Del resto oggi, e non mi si può dire di no, le distanze culturali si sono talmente avvicinate da annullare, o quasi, qualsiasi disparità socio-culturale e da rendere taluni aperti nei confronti dei comportamenti e delle proposte altrui.

Allora, vedere una bella fanciulla in topless sulla spiaggia, impegnata a « cospargersi di creme » muovendo « le mani attorno al seno », o vedere una ragazza in minigonna che seduta accavalla le gambe, non è certo così sensazionale da spingerti allo stupro!

Vittime gli uomini dunque di certi atteggiamenti avanguardisti delle donne? Non credo, anzi sarebbe semplicemente assurdo pensare che depravati qualsiasi possano trovare assoluzioni dinanzi a certi atti che non tollerano alcuna, se pur minima, comprensione da parte di noi uomini tutti.

Noi uomini che ancora oggi abbiamo rispetto per l'integrità morale e fisica degli altri, che sappiamo far baciare dolcemente le bestie « DOMATE » che sono in noi e nutrire profondo disprezzo e vera indignazione per l'abominevole « mostro di Firenze » e per chi come lui ci sta attorno.

Paolo Mannina

Discarica, cava,...

Da diversi anni c'è a Sambuca una discarica pubblica che brucia tutti i giorni, diffondendo fumo, cattivo odore e veleni che, trasportati dal vento di levante, invadono il paese, specialmente la zona nord-est. Che dire dei boati simili a scosse di terremoto causati dalle esplosioni della vicinissima cava di pietra? Quante volte l'autorità competente è stata invitata ad intervenire perché gli spari potessero essere attutiti. Che dire poi dei potenti trattori che, senza la dovuta protezione, attraversando strade, dissestano vie e condutture, con grave danno delle abitazioni private? La via Santa Croce continua a restare trascurata ed abbandonata ad ogni scempio. Gli alberi restano incolti, quando non vengono sradicati per non deviare una trazzera; erbe e spine continuano a costeggiare la strada. Non esiste inoltre una segnaletica agli incroci e per i limiti di velocità, in modo da evitare i numerosi incidenti.

Antonino Amorelli
via Santa Croce
Sambuca di Sicilia

RISPONDE ALFONSO DI GIOVANNA
Sindaco di Sambuca

Per rispondere al signor Amorelli occorrerebbe molto spazio, perché molte affermazioni sono gratuite. Vado per ordine. La discarica pubblica ha molti difetti come tutte quelle esistenti nell'isola. Contrariamente alle altre è però sorvegliata tutto il giorno con servizio di autobotte e compattatore meccanico. Senza risposta

a tutt'oggi rimane una nostra proposta avanzata all'assessorato P.A. per una soluzione alternativa. Per una cava che estrae materiale da costruzione, grazie al costante intervento dell'amministrazione comunale, si usano metodi moderni per attutire le detonazioni e le conseguenze della polvere.

« In quanto ai trattori agricoli Sambuca è una cittadina a fiorente economia agricola. L'aratro a chiodo e la zappa hanno ceduto, da un pezzo, il passo a ben altri attrezzi di lavoro. Il rispetto per gli alberi e le aiuole va bene a braccetto con la programmazione per lo sviluppo viario e la tutela dell'ambiente, dove devono armonizzarsi le strade da adeguare alle esigenze di una agricoltura moderna. C'è a Sambuca, con buona pace del signor Amorelli al quale, certamente, è ostica la cultura del disarmo e dell'antinucleare, che il consiglio comunale ha sempre propugnato, anche sul piano delle battaglie ideali (comune denuclearizzato), un irrilevante tasso di incidenti stradali. Risulta che nessuno di questi è stato attribuito a difetto di segnaletica stradale nella periferia del paese ».

Pubblichiamo la lettera e la risposta del Sindaco, comparse sul Giornale di Sicilia, ripromettendoci di tornare sull'argomento, in quanto la situazione non è per niente così tranquillizzante come sostiene il primo cittadino. Probabilmente le proteste dei cittadini non arrivano al Palazzo dell'Arpa.

Lettera di un emigrato

Un raggio di sole...

Egredo Direttore, essendo un affezionato lettore di questo delizioso foglio (sono abbonato al giornale del 1963) dico a cuore aperto che è un giornale molto significativo e apprezzato in particolare da noi che viviamo in terra lontana, che aspettiamo il giornale come un oggetto prezioso mandato da Dio, come un raggio di sole che ci dà gioia e calore specialmente nei momenti di tristezza e di dolore.

La Voce di Sambuca ha veramente una bella voce che ci consola portando con sé l'odore della casa natale, i bei ricordi della terra dei padri, i luoghi del nostro faticoso lavoro, il profumo dell'aria... ricordi tanto lontani proprio per me che ho 79 anni e sono tanto sofferente. Mi rattrista soprattutto il pensiero di non potere più rivedere il mio paese, oggi più moderno, e i tanti amici cui potere stringere per l'ultima volta la mano.

Ecco La Voce mi porta tutto questo mondo di ricordi, mi conforta e mi dà sollievo, con i suoi articoli che leggo e rileggo tante volte.

Ho avuto anche la fortuna di leggere il libro dell'amico Baldassare Gurrera che mi ha profondamente commosso, così come avrà commosso tutti i sambucesi sparsi per le vie del mondo.

Grazie alla Voce di Sambuca e un grazie di cuore all'intelligenza di chi la compone.

Un caro saluto per tutti quelli che collaborano.

Giuseppe Sciamè
Via G. Ferraris, 2
15100 Alessandria

La lettera dell'emigrato Giuseppe Sciamè non ha bisogno di commenti.

E' una lettera che gratifica tutti coloro che si sforzano di portare avanti, con sacrificio, il giornale perché possa rappresentare, sempre più, un ideale ponte di collegamento dei cambucesi, che percorrono le vie del mondo, alla terra natia.

antea s.r.l.
servizi sociali

92017 sambuca di sicilia
v.le a. gramsci, 11
tel. 0925 - 42 555



- Servizi di assistenza domiciliare con personale abilitato.
- Pasti caldi - Servizio di lavanderia - Assistenza infermieristica - Pulizia delle abitazioni - Disbrigo pratiche - Terapia fisica e riabilitazione.

Da Worthing

Gaspere Sacco nominato corrispondente consolare

Dall'Inghilterra apprendiamo che un nostro concittadino: Gaspere Sacco, residente a Worthing, recentemente è stato nominato corrispondente consolare dal Console Generale d'Italia a Londra per la contea del West Sussex, alle dirette dipendenze dell'agenzia consolare in Southampton.

Il nome del Sacco è stato prescelto tra molti altri a conferma dell'impegno che il nostro concittadino ha profuso in favore dei nostri connazionali emigrati a Worthing dove formano una comunità molto numerosa.

Gaspere Sacco è nato a Sambuca di Sicilia da dove emigrò negli anni '50 assieme a molti familiari ed amici, trovando sul

posto un lavoro ed una dignità che in patria gli era stata negata.

Comunista, combattivo, in Inghilterra il Sacco si è molto battuto perché sul posto fosse aperta una scuola italiana dove hanno frequentato anziani, giovani, la seconda generazione di emigrati, lontani dalla lingua e dalla cultura italiana.

Sacco è emigrato da oltre trent'anni e tuttavia ha mantenuto intatti i suoi legami con Sambuca dove puntualmente torna tutte le estati per trascorrervi il periodo di ferie. La Voce si rallegra con Gaspere Sacco per la nomina avuta che rappresenta soprattutto un riconoscimento per il lavoro svolto dal nostro concittadino negli ultimi anni a favore degli italiani in Worthing.

Attività della Polisportiva

Il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Unione Polisportiva «Sambuca», recentemente eletto, risulta così composto:

Presidente: Aldo Safina
Vice Presidente: Nino Giacalone
Segretario: Luciano Di Miceli
Cassiere: Calogero Rinaldo;
Consiglieri: Enzo Randazzo, Franco Gi-

gliotta, Filippo Salvato, Giuseppe Pedà, Giovanni Gulotta.

L'Unione Polisportiva ha richiesto al Come, per l'anno 1988/89, per attività sportiva, un contributo di lire 60.000.000.

Pubblichiamo, qui accanto, il Bilancio preventivo 88-89 unitamente al programma delle attività sportive da svolgere nell'anno 1988-89 approvato dal Consiglio della Società in data 8-8-88.

BILANCIO PREVISIONE ANNO 1988/89

	Entrate	Uscite
1) Contributo Comune di Sambuca di Sicilia	60.000.000	
2) Contributo Provincia Reg.le Agrigento	5.000.000	
3) Tesseramento	7.500.000	
4) Contributi privati, sponsors,	6.850.000	
5) Incasso gare interne	3.500.000	
6) Contributo straordinario soci	3.000.000	
7) Iscrizione Campionato: 2° Categoria		4.000.000
8) Iscrizione Campionato 2° Giovanissimi		500.000
9) Rimborso spese Allenatore e DT Calcio		8.500.000
10) Rimborso spese giocatori (rosa n.20)		35.000.000
11) Compenso istruttore tecnico Giovanissimi		2.500.000
12) Trasporto giocatori gare esterne 2° Categoria		4.000.000
13) Trasporto giocatori gare esterne Giovanissimi		1.500.000
14) Scarpe, tute, borse, divise 2° Categoria		6.250.000
15) Scarpe, tute, borse, divise Giovanissimi		1.600.000
16) Palloni calcio allenamento e ufficiali		1.500.000
17) Attrezzi vari per allenamento		1.200.000
18) Iscrizione FIPAV (Pallavolo)		800.000
19) Compenso istruttore tecnico pallavolo		2.000.000
20) N. 24 completi pallavolo e palloni		2.200.000
21) Trasporto giocatori gare esterne pallavolo		1.100.000
22) Iscrizione Campionato Prov. Basket		1.000.000
23) Compenso istruttore Tecnico Basket		2.500.000
24) Trasporto Giocatori gare esterne Basket		2.000.000
25) N. 24 completi giocatori basket e palloni		3.000.000
26) Gestione sede sociale		1.400.000
27) Spese cancelleria, tagliandetti e varie		800.000
28) Spese impreviste		2.500.000
Totale L.	85.850.000	85.850.000

PROGRAMMA ATTIVITA' DA SVOLGERE NELL'ANNO SPORTIVO 1988/89

CALCIO - F.I.G.C.

- Campionato regionale dilettanti 2° categoria
- Campionato provinciale « giovanissimi »

PALLAVOLO - F.I.P.A.V.

- Campionato provinciale under 14 femminile
- Campionato provinciale under 16 femminile
- Campionato provinciale under 14 maschile
- Campionato provinciale under 16 maschile

PALLACANESTRO

- Campionato provinciale under 14 maschile
- Campionato provinciale under 16 maschile
- Tornei di minivolley

Oddo, migliore stecca

In una atmosfera fumosa da film di Paul Newman recentemente nella sala biliardi « Il ritrovo » di via Imperatore Federico, si è svolto il « 7° Trofeo Città di Palermo 1ª Coppa Erwin Zanetti » di « carambola a tre sponde ».

Al torneo, organizzato dalla Gabs Trinacria in collaborazione con la Fiabs, la Federazione Italiana Amatori Biliardi Sportivi, hanno partecipato venti giocatori suddivisi in quattro gironi « all'italiana »: i primi due classificati di ogni raggruppamento hanno quindi dato vita ai quarti di finale, alle semifinali ed alla finalissima. Ha vinto il palermitano Antonio Oddo,

per tanti anni campione d'Italia di carambola a tre sponde, che ha piegato in un'avvincente finale il favorito del torneo, il bolzanino Marco Zanetti, 25 anni, unico giocatore professionista in gara, che la Federazione internazionale colloca al quarto posto assoluto nelle graduatorie mondiali.

Zanetti, figlio di Erwin, un grande « carambolista » italiano alla memoria del quale è stato intitolato il torneo palermitano, ha entusiasmato il folto pubblico. Ma in finale ha dovuto cedere il passo al più esperto Oddo

«La Voce, il suo futuro»

(continuazione da pag. 1)

rettezza etica, comportamento deontologico.

Interpretazione dei fatti quotidiani: Cronaca, avvenimenti, catastrofi, fatti culturali, religiosi, spirituali, ecologici, politici, vanno letti e interpretati in funzione eticamente corretti guardando all'uomo alla sua « polis » al suo futuro e tenendo presenti i lettori che ci leggono e per il cui bene si scrive: unica remunerazione morale di chi scrive (Mazzarino).

B) perchè esista un giornale ci vogliono coloro che sanno scrivere.

In dipendenza di quanto sopra i redattori devono scrivere di « cose » chiare, comprensibili, senza metafore e astrusità (il vostro linguaggio sia « si, si », « no, no »);

— per non offendere noi stessi, la nostra dignità;

— per non arrecare offesa alla dignità dei nostri lettori.

In conseguenza di ciò la Redazione del giornale ha l'obbligo di non pubblicare pezzi non ispirati alla comune norma del buonsenso.

Chi è la redazione
Il direttore responsabile
Il direttore redazionale
Il direttore amministrativo

Due collaboratori, che scrivono con assiduità mensile su La Voce, scelti dal Corpo redazionale.

Chi è il Corpo redazionale
E' costituito da tutti i collaboratori che scrivono con assiduità mensile su « La Voce ».

A tal proposito « La Voce » di Sambuca è un giornale aperto alla collaborazione di chiunque voglia apportare contributi di idee e di pensiero, mediante scritti redazionali da pubblicarsi su « La Voce » per le finalità che « La Voce » si è proposta e si propone di portare avanti.

Chi tipo di collaborazione
Detta collaborazione va intesa:

1) o con carattere di assiduità mensile
2) o di continuità periodica.

— Nel primo caso (1) la collaborazione va interpretata in senso strettamente giornalistico-redazionale (chi scrive a caldo notizie, o commenta fatti e avvenimenti della comunità « assiduamente »).

Il collaboratore di questo tipo farà parte del « corpo redazionale » del Giornale. Gli verrà chiesto mensilmente dalla Redazione il pezzo della rubrica cui si iscrive.

Tale assiduità può anche conferire al collaboratore anche il diritto all'iscrizione all'albo dei giornalisti-pubblicisti.
— Nel secondo caso (2) i collaboratori che scrivono per LA VOCE o in maniera spontanea e casuale quando intendono apportare contributi specifici, derivanti da acquisita professionalità, a relativi dibattiti, o su invito del Direttore o della Redazione, sempre per la trattazione di temi in cui si richiede professionalità e preparazione adeguata per gli argomenti stessi da trattare.

Tanto per il primo tipo di collaborazione quanto per il secondo, qualora i contenuti o la forma, a giudizio insindacabile della Redazione, che vaglierà senza pregiudizio e obiettivamente il pezzo redazionale, non dovessero ispirarsi ai principi elementari sopraesposti il pezzo non va pubblicato

(dandone motivata spiegazione all'autore n.d.r.). E ciò non va considerato nè dev'essere considerato pregiudizievole nè per il Corpo redazionale, nè per i collaboratori « lato sensu » di cui si sono fissati « profili » sopra.

B) perchè un giornale possa sopravvivere ci vogliono i lettori che lo paghino.

1) Il « Giornale » è un lusso;

2) la stampa costa;

3) il giornale non va regalato a nessuno, ma solo per pubblicità quando e nelle maniere che l'Amministrazione reputa opportuno.

Nella geografia dei giornali di provincia, che è meglio qualificare come stampa « minore » (in quanto a tiratura e a lettori e non mai in riferimento ai contenuti e alla qualificazione dei collaboratori stessi), i due aspetti: « redazionale » e « amministrativo », storicamente si sono sempre fusi. La stampa minore è stampa di frontiera, di movimento, comporta un lavoro difficile; i finanziatori sono i lettori. Scarsa è la pubblicità, inesistenti i finanziamenti statali, poveri i « mezzi » per qualificare bene il prodotto scritto: meglio, però, sarebbe dire « pubblicizzare » il prodotto scritto.

Quindi occorre scrivere e al tempo stesso trovare i soldi per stampare ciò che si scrive. Ingrata fatica che viene gratificata — cosa tanto assurda quanto strana — dalla presunzione di volere ad ogni costo servire la « comunità ».

*

La bozza-programmatica ha riscosso — tranne che per qualche particolare — il consenso dei presenti.

Nel corso della riunione si è deciso di affidare la responsabilità di alcune pagine a dei redattori, secondo il seguente schema: Pagina 2 « SAMBUCA PAESE », Antonella Maggio; pagina 3 « ARTE, LETTERATURA, STORIA », Licia Cardillo ed Enza Vaccaro; pagina 4 e/o 5 « INCHIESTE, GRANDI TEMI », Angelo Pendola; pagina 6 « AGRICOLTURA », Salvatore Mangiaracina; « SERVIZI SPECIALI », Margherita Gliotta e Paolo Mannina.

(La Voce a partire dal prossimo numero — in parte già da questo — sarà impaginata secondo lo schema precitato).



Comunicato stampa del PCI

(continuazione da pag. 1)

zione Gramsci, tenuta l'1-2 luglio, dopo ampio e approfondito dibattito, seguito alla relazione del Segretario uscente Giovanni Ricca, e conclusa dal Segretario della Federazione Siso Montalbano, ha deciso, dietro proposta della Commissione elettorale di andare ad eleggere, mediante votazione diretta degli iscritti, il nuovo Comitato Direttivo.

Da una rosa di 18 compagni, scaturiti dalla proposta di 10, da parte della Commissione Elettorale, e di 8 dell'Assemblea, ne sono stati eletti 9, con votazione a scrutinio segreto avvenuta il 10 luglio. Hanno partecipato 250 compagni, più del 30% degli iscritti. Hanno fatto parte della lista: Abruzzo Andrea, Balzerini Nicolò, Benenati Felice, Cicio Baldassarre, Di Giovanna Alfonso, Fasullo Audenzio, Ferrante Giuseppe, Ferraro Antonino, Gurrera Calogero, Leone Erasmo, Lo Cicero Calogero, Maggio Luigi, Milici Francesco, Montalbano Giuseppe, Ricca Giovanni, Rizzato Antonino, Vaccaro Stefano, Vinci Salvatore.

Il 4 agosto il nuovo Comitato Direttivo (presenti: Benenati Felice, Cicio Baldassarre, Di Giovanna Alfonso, Ferrante Giuseppe, Leone Erasmo, Montalbano Giuseppe, Ricca

Giovanni, Vaccaro Stefano; assente: Ferraro Antonino), riunitosi sotto la Presidenza di Antonino Ritacco, Presidente della Commissione Federale di Controllo e Componente del Comitato Direttivo della Federazione, ha confermato Giovanni Ricca, Segretario ed ha nominato componenti della Segreteria Vaccaro Stefano, studente universitario, e Ferrante Giuseppe, operaio.

Il 12 agosto l'Attivo del Partito (Comitati Direttivi delle Sezioni Gramsci e La Torre, i Consiglieri Comunali e gli Attivistici) ha deciso di tenere la Festa de l'Unità a settembre il 17-18.

Leggete
e diffondete

La Voce